

Roma 12.03.2024 - Assocostieri: Necessario garantire continuità e competitività del settore energetico italiano. Preoccupazione per la ridefinizione dei fondi del PNRR e del PNC.

Roma, 12 marzo 2024 – Si è svolta ieri presso la V Commissione della Camera dei Deputati l'audizione sul Ddl di conversione del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 in merito alle disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In rappresentanza di Assocostieri, associazione nazionale delle aziende del settore energetico, hanno preso parte all'audizione il Presidente Elio Ruggeri e il Direttore Generale Dario Soria.

Pur accogliendo positivamente l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse europee e nazionali per favorire gli investimenti previsti dal PNRR, il Presidente Ruggeri ha sottolineato l'importanza di preservare i fondi previsti dal Piano Nazionale Complementare (PNC) per il segmento Small Scale LNG. Tali fondi sono infatti necessari per garantire gli obiettivi del PNC legati alla realizzazione di un sistema infrastrutturale in grado di consentire la penetrazione del GNL (di origine fossile, biogenica e sintetica) come combustibile alternativo per la decarbonizzazione dei trasporti (marittimi e terrestri) e, in ultima istanza, di sostenere la competitività e l'attrattività del sistema portuale nazionale.

Inoltre, Assocostieri ha evidenziato come sia auspicabile che il Piano Transizione 5.0 estenda i suoi benefici anche ai progetti GNL e il GPL, che rappresentano una tappa fondamentale nella transizione verso combustibili biologici e sintetici.

Secondo il Presidente di Assocostieri, Elio Ruggeri: "Gli obiettivi strategici del Piano Nazionale Complementare, per ciò che riguarda il settore Small Scale LNG, sono sempre più attuali per questo auspichiamo che i relativi investimenti possano essere supportati come originariamente previsto".